

Possiamo preparare e allestire la nostra proprietà in vendita, per renderla esteticamente migliore? E riuscire così a colpire l'attenzione e l'emozione dei nostri potenziali clienti? Ne parliamo con Laura Vimercati, presidente dell'Associazione Professionisti Home Staging Italia

Come diminuire i tempi di vendita degli immobili

Valorizzare al massimo gli immobili per venderli o affittarli più velocemente e al miglior prezzo: è questo l'obiettivo che si pone ogni home stager che si rispetti. L'attività di home staging è nata negli Stati Uniti, ma nel nostro Paese vanta già parecchi professionisti del settore e anche un'associazione che li rappresenta, l'Associazione Professionisti Home Staging Italia. «L'associazione si pone come obiettivo primario la qualifica di eccellenza nella valorizzazione immobiliare, al fine di riconoscere a quest'attività un valido supporto e valore aggiunto nel processo di vendita e di affitto di immobili e nella presentazione di questi ottimizzandone l'immagine sul mercato», spiega Laura Vimercati, home stager professionista e presidente dell'associazione.

Quando e dove nasce l'home staging?

«L'home staging nasce negli Stati Uniti durante gli anni Settanta grazie all'intuito di

Barb Schwarz, un'agente immobiliare con un passato da interior designer e una grande passione per il teatro. Barb si rese presto conto della totale mancanza di cura degli immobili posti in vendita: il suo intuito e le sue passioni la portarono alla creazione del concetto di home staging che rivoluzionò il modo di presentare gli immobili sul mercato, imponendosi con successo nel mondo real estate. Preparare e allestire le proprietà valorizzandole in modo che possano colpire l'attenzione e l'emozione del più alto numero di potenziali clienti: questo è l'obiettivo dell'home staging».

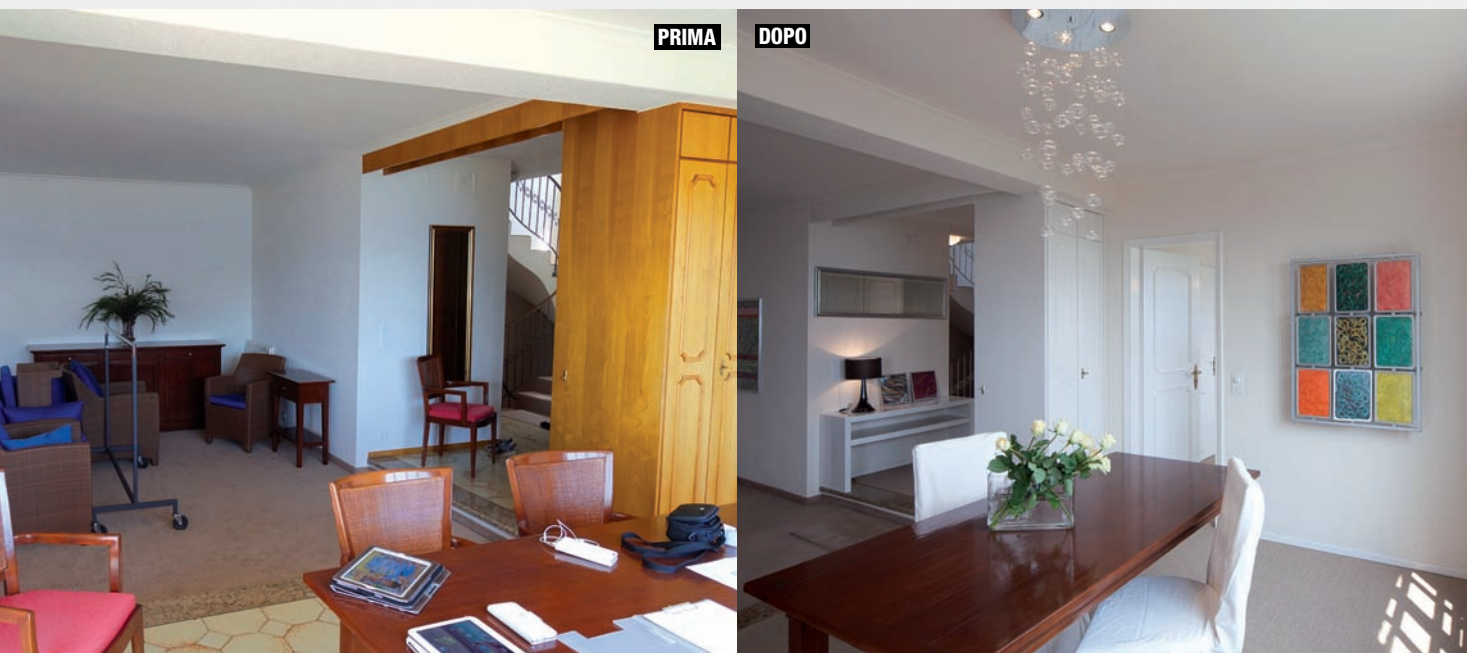
Come nasce l'Associazione Professionisti Home Staging Italia?

«APHSI nasce nel 2011 dalla passione e dalla volontà di tre colleghe, Rita Pederzoli, Valentina Venturin e Laura Vimercati, di divulgare correttamente l'home staging come strumento di marketing immobiliare, con-

ferendo il giusto riconoscimento professionale alla figura dell'home stager».

Quali sono gli obiettivi dell'associazione?

«L'associazione si pone come obiettivo primario la qualifica di eccellenza nella valorizzazione immobiliare al fine di riconoscere a quest'attività un valido supporto e valore aggiunto nel processo di vendita e di affitto di immobili. Di pari passo APHSI porta la sensibilizzazione degli operatori del mondo immobiliare, attraverso percorsi formativi presso le maggiori realtà associative di categoria, al fine di diffondere e divulgare l'home staging come valido e prezioso supporto alle attività d'agenzia. Questo costante impegno ha portato APHSI a essere riconosciuta dal ministero dello Sviluppo Economico. Seguendo, infatti, gli adempimenti richiesti dal ministero, in conformità con la legge 4 del 2013, è dal 2017 inserita nell'elenco delle associazio-

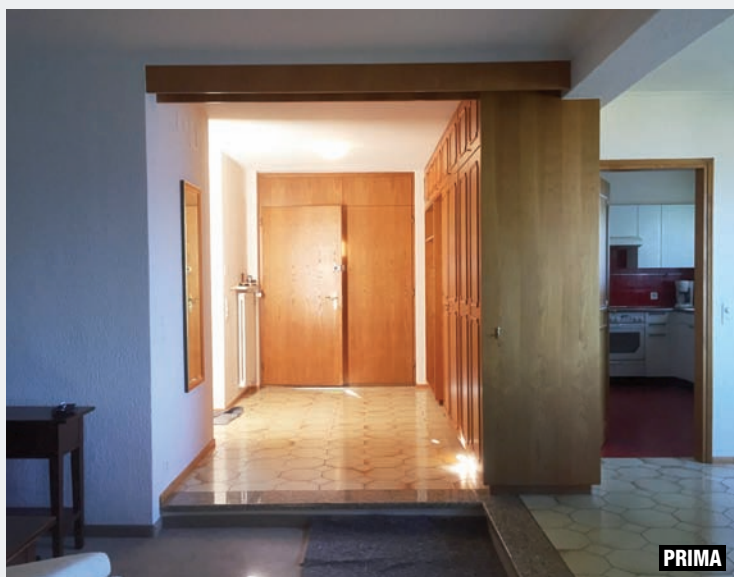




PRIMA



DOPO



PRIMA



DOPO

ni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi».

APHSI opera in tutta Italia?

«Sì, siamo attivi su quasi tutto il territorio nazionale, presso le maggiori città, attraverso la presenza di referenti regionali».

Perché avete deciso di collaborare con Confabitare?

«La grande stima nei confronti del presidente Alberto Zanni ha portato la nostra realtà ad approfondire possibili sinergie, con la volontà di fornire un valore aggiunto a tutti i comparti di Confabitare».

In cosa consiste questa collaborazione?

«La finalità dell'accordo è quella di far rientrare l'attività di home staging promossa da APHSI e svolta dai propri associati, nella gamma dei servizi offerti da Confabitare ai propri associati. A breve verranno attivati, nelle diverse sedi regionali/provinciali che vorranno aderire, alcuni servizi, tra i quali: consulenze di home staging, servizi di home staging, servizi fotografici, video

Sopra e a sinistra: prima e dopo l'intervento di valorizzazione di un immobile sul lago di Garda, venduto in tre mesi. A destra: Laura Vimercati, home stager professionista e presidente Associazione Professionisti Home Staging Italia

professionali, render e formazione in marketing e comunicazione immobiliare. Si prevede l'apertura di uno sportello staging, specificatamente dedicato ai servizi di cui abbiamo parlato, presso le diverse sedi di Confabitare che vorranno aderire».

Quali obiettivi pensate di raggiungere collaborando con Confabitare?

«L'obiettivo primario è quello creare e consolidare nel tempo un rapporto di collaborazione e sinergia reciproca. Attraverso i nostri servizi e le nostre consulenze desideriamo rappresentare un valido supporto per tutte le categorie degli associati Confabitare. Ci rivolgiamo a tutti i comparti dell'associazione, ai proprietari privati così come agli operatori dell'edilizia e dell'immobiliare».

